



ISTITUTO COMPRENSIVO "DEDALO 2000"
 26040 GUSSOLA (CR) - via Gramsci n.15
 Distretto n.52 tel. 0375/64090 fax 0375261002
 email segreteria@dedalo2000.it – CRIC81300R@PEC.ISTRUZIONE.IT
 C.F. 90005310199

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 25 novembre 2014
	Contratto:
Periodo temporale di vigenza	Anni 2014/2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Dott.ssa Maria Assunta Balestrieri
	RSU DI ISTITUTO Componenti: M/a Claudia Capelli M/a Ariella Schizzi Prof.ssa Orietta Ferrari
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa: _____ (indicare le sigle firmatarie) Firmatarie del contratto: _____ (indicare le sigle firmatarie)
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>1. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;</p> <p>2. Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA e criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;</p> <p>3. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? L'ipotesi di contratto viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti.</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrato in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrato in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrato in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrato esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</p>
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: <ul style="list-style-type: none"> a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale. 		

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

La Relazione illustrativa è composta da due moduli, la cui compilazione è obbligatoria:

Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;

Modulo 2: illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivante da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali, altre informazioni utili.

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Titolo I Disposizioni generali

Il contratto si applica a tutto il personale con rapporto a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente al comparto di cui all'art.2 lettera l del CCNQ 11/6/2007: area professionale della funzione docente, area professionale dei servizi generali ed amministrativi.

Il contratto è valido per l'anno scolastico 2014/2015. Gli effetti giuridici decorrono dal giorno della sottoscrizione. La stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali a seguito del perfezionamento delle procedure di cui all'art.47 del D.Lgs. 165/2001.

Gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati entro trenta giorni dalla stipulazione.

Il Contratto verte sulle seguenti materie, senza contravvenire o derogare "in peius" alle normative in premessa:

1. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;

2. Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA: criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;

3. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Circa l'interpretazione autentica del contratto e in caso di controversie nell'interpretazione del medesimo, le parti recepiscono le procedure di cui ai artt.47 (così come modificato dal comma 1 art.59 D.Lgs n.150/2009) e 49 (così come modificato dal comma 1 art.61 D.Lgs 150/2009) del D.Lgs 165/2001.

Titolo II Diritti sindacali.

L'esercizio dei diritti sindacali vengono regolamentati all'interno della scuola a norma del Capo II del vigente contratto di comparto, del C.C.I.R – contratto integrativo Regionale del 19/12/2008, tenuto conto delle modifiche D.Lgs 150/2009 e art.2 co 17 e 18 L.135/2012.

Si riconoscono alle R.S.U. di istituto ore 56 e 9 minuti di permesso.

Tenuto conto della complessità dell'istituto costituito da 14 plessi, la contrattazione nel rispetto dei diritti sindacali di tutti i lavoratori in caso di sciopero e assemblee garantisce i servizi minimi presso la sede dell'Istituto comprensivo.

A tutela dei minori e nel rispetto delle procedure organizzative del Dirigente scolastico, si è stabilita la compilazione da parte di tutto il personale di dichiarazioni di adesione/non adesione/non comunico le mie intenzioni in caso di sciopero e assemblee sindacali.

Viene regolamentato il servizio del personale che non aderisce allo sciopero in caso di scuola chiusa.

Titolo III Trattamento economico accessorio.

1) L'accordo riguarda l'impiego delle seguenti risorse finanziarie a titolo di compensi accessori al personale in servizio: FIS (fondo dell'istituzione scolastica) e MOF (miglioramento dell'offerta formativa), quantificate e comunicate dal MIUR, resti fondi forte processo immigratorio, stanziamenti di Enti locali e altro a seguito di convenzioni, fondi privati, fondi Enti locali per progetti e Fondi Comunitari Progetto Comenius.

2) La suddivisione delle risorse FIS avviene proporzionalmente tra personale docente e ATA. Tenuto conto delle esigue risorse disponibili si stabiliscono criteri che si fondano principalmente sulle attività già avviate, nel rispetto di quanto già deliberato dagli OO.CC.

3) Il Dirigente scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi aggiuntivi, specificando tempi e modalità di svolgimento e relativo compenso spettante, liquidato dal MEF con cedolino unico o dall'istituto.

4) Indennità e compensi orari (al lordo degli oneri riflessi a carico del dipendente).

Docenti

Compenso forfettario comitato di valutazione € 0;

Compenso forfettario Coordinatori di modulo e C.d.C. € 200;

Segretario verbalizzante € 0;

Compenso forfettario Collaboratori DS (n.2) € 4.500 e Responsabili di plesso rispettivamente commisurati all'esonero e alla complessità € 700,00 + quota variabile (importo max complessivo € 11.200);

Compenso forfettario incarichi D.Lgs 81/08: preposti € 0, antincendio e primo soccorso € 0, coordinatore € 0;

Compenso forfettario docenti per orario lezioni € 100, supporto organizzativo € 100;

Coordinatore sicurezza € 400;

Compenso forfettario commissioni funzioni strumentali e curricolo infanzia e attività laboratoriali 17,50 l'ora;

Compenso forfettario partecipazione viaggio all'estero € 100;

Ore aggiuntive per incontro operatori Asl € 17,50/100 ket;

Ore aggiuntive di aggiornamento oltre le 10 ore obbligatorie € 17,50;

Compenso forfettario per progetto "Comenius" € 900 al docente referente.

Le n.6 funzioni strumentali sono retribuite nella misura lorda di € 1.017,00.

ATA

Segreteria

Compensi forfettari per attivazione nuove procedure amministrative € 90;

Compensi forfettari per progetti di segreteria € 720 per Progetto "documentazione di area", Progetto "aggiornamenti SISSI in rete/passaggio dati al SID" per addetto agli aggiornamenti € 200, per ogni presa in carico degli assistenti € 45;

Compenso per prestazioni aggiuntive coordinamento e collaborazione distinte per area da € 90 a € 50;

Compenso forfettario giornaliero per sostituzione interna colleghi assenti oltre 3 gg. € 26;

Ore straordinarie segreteria € 14,50.

Collaboratori scolastici

Compenso forfettario per chi svolge orario flessibile su 5 gg.: residenti € 360, non residenti € 450;

Compenso forfettario per disagio del servizio: un plesso € 90, due plessi € 180;

Compenso forfettario per spostamenti, intensificazione, modifica oraria: € 4,50 e € 9;

Compenso forfettario max per POF € 45, € 22,50 e € 11,25;

Ore straordinarie € 12,50;

Gli incarichi aggiuntivi scuola dell'infanzia sono retribuiti nella misura lorda di € 500. L'incarico aggiuntivo di segreteria € 500.

5) Criteri legislativi e contrattuali vigenti di costituzione del FIS – Vedasi determina di costituzione del FIS a.s. 2014/2015.

Titolo IV Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

1) Si recepiscono i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

2) Il Dirigente scolastico in qualità di datore di lavoro individuato dal D.lgs 81/08 ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza, adozione di misure protettive in materia di locali strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali ecc.; valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito "Documento di valutazione del rischio"; pubblicazione e informazione; attuazione di interventi di formazione rivolti a favore degli alunni e del personale scolastico.

3) Preso atto dell'indisponibilità delle RSU, viene individuato dalle medesime la Prof.ssa Paola Zorzetto quale R.L.S. d'istituto, con le attribuzioni disposte dal D.Lgs 81/08.

4) Il DS nomina R.spp Ing. Sergio Consolandi, sentito il quale sollecita e recepisce ogni documento ufficiale in materia di sicurezza dagli enti proposti, e predisporre la formazione e l'aggiornamento del personale interno per le figure di ASPP, preposti, primo soccorso, antincendio.

5) I lavoratori addetti ad attività quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria nei casi di esposizione a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute, quali la movimentazione dei carichi nella scuola dell'infanzia e l'uso sistematico di videoterminali per più di 4 ore al giorno, dedotte le interruzioni e per l'intera settimana lavorativa. Il medico competente è stato individuato nella persona della Dott.ssa Barbara Bodini del Centro Devoto S.a.s di Casalmaggiore (CR).

6) Il Dirigente scolastico convoca, indice e presiede almeno una volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi con o.d.g. specifico alla quale partecipano tutti gli incaricati ed addetti in materia. Nel corso della riunione, a carattere consultivo e non decisionale, il Dirigente sottopone ad esame il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale ed i programmi di informazione/formazione previsti ai fini della sicurezza e della salute, redigendo apposito verbale.

7) Per gli interventi di tipo strutturale deve essere rivolta all'ente locale ed adotta i provvedimenti di emergenza.

Titolo V – Norme transitorie e finali

- 1) Salvo nuova convocazione, l'accordo diventerà definitivo trascorsi 10 giorni senza rilievi da parte di alcuno.
- 2) Il Contratto viene sottoposto unitamente alla certificazione di compatibilità finanziaria del Dsga, alla verifica ed alla certificazione dei Revisori dei conti;
- 3) Il contratto viene inserito all'albo on line del sito web d'istituto www.dedalo2000.gov.it, nonché trasmesso alle Agenzie Aran – contratto.integrativo@pec.aranagenzia.it e CNEL – trasmissione contratti@cnel.it.
- 4) Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti allegati:
 - Determina del Dirigente scolastico "atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa";
 - Relazione tecnico finanziaria valido quale ripartizione delle risorse tra personale docente e ATA.

B) Sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del F.I.S.

1. Il FIS costituito viene distribuito secondo il criterio proporzionale in rapporto al numero di docenti ed ata in organico di diritto.
2. Il FIS viene utilizzato per le voci MIUR-MEF riportate nel verbale dei Revisori dei Conti di "Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo" – Parte III – Modulo 1 "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa" – art.8 – commi 6 e 7

C) Effetti abrogativi impliciti.

Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

D) illustrazione e attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

E) illustrazione e attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo (performance)

1 – La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto inapplicabile alla scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009.

G) Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

- 1) Le risorse vengono ripartite per il Personale Docente e ATA come da Relazione tecnica finanziaria.
- 2) Il contratto non prevede "distribuzioni a pioggia" delle risorse, ma è incentrato un livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal POF.
- 3) La ripartizione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione della attività svolte secondo le direttive di compensazione del Dirigente.

COMPETENZA

Dirigente scolastico: Dott.ssa Maria Assunta Balestrieri

